

del 10/9 al 25/9/2014



Deliberazione n. 68

del 08/09/2014

Settore V

COMUNE DI NICOSIA

PROVINCIA DI ENNA

ORIGINALE DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Tributi per servizi indivisibili (TASI) - Approvazione delle aliquote per l'anno 2014.

L'anno duemilaquattordici addì otto del mese di settembre alle ore 19,00 e seguenti, in Nicosia e nella consueta sala delle adunanze consiliari, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio, a mente dell'art. 20 della L.r. 7/92, su propria determinazione richiesta del Sindaco domanda motivata di un quinto dei Consiglieri in carica, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria/urgente di convocazione nelle persone dei Consiglieri Sigg.ri:

N. Ord	CONSIGLIERI		p	a	N. Ord	CONSIGLIERI		p	a
1)	MANCUSO FUOCO	Antonino	x		11)	MANCUSO	Antonio		x
2)	VEGA	Salvatore	x		12)	LA'GIGLIA	Francesco	x	
3)	GIACOBBE	Filippo	x		13)	AMORUSO	Carmelo		x
4)	FARINELLA	Andrea	x		14)	TOMASI	Vincenza	x	
5)	DI COSTA	Maria	x		15)	TROVATO	Grazia		x
6)	LIZZO	Carmelo	x		16)	PIDONE	Salvatore	x	
7)	BONFIGLIO	Domenico		x	17)	LODICO	Michele	x	
8)	BRUNO	Fabrizio	x		18)	GIULIO	Lorenzo		x
9)	CASTELLO	Giuseppe Mario		x	19)	CONSENTINO	Giacomo	x	
10)	DI PASQUALE	Mario	x		20)	D'ALIO	Michele		x

con la partecipazione del Segretario Generale Sig. ra ZINGALE dott.ssa Mara assume la Presidenza il Sig. ra DI COSTA dott.ssa Maria il quale riconosciuta legale l'adunanza, inizia la trattazione dell'argomento di cui all'oggetto, iscritto al Nr. 5 dell'ordine del giorno. Partecipano inoltre il Sindaco Sig. , e gli assessori Sigg.

Si da atto che ai sensi dell'art. 184 ultimo comma dell'Ord. EE.LL. gli scrutatori designati sono i consiglieri VEGA - PIDONE e BRUNO



Il Presidente invita il Consiglio Comunale a passare alla trattazione del punto 5) posto all'ordine del giorno riguardante l'approvazione dell'aliquota e detrazione del tributo sui servizi indivisibili (TASI) per l'anno 2014.

Interviene il cons. Lizzo che, in qualità di Presidente della Commissione, in assenza del C Castello, ritira la proposta della Commissione di applicare la TASI all'1/000.
Propone quindi di azzerarla.

Il Dirigente dell'Ufficio Tributi dà parere tecnico favorevole all'emendamento.

Nessun altro consigliere chiede di intervenire, pertanto, il Presidente pone ai voti la proposta emendativa del cons. Lizzo: **azzerare la TASI, che sostituisce la proposta redatta dall'ufficio, allegata alla presente.**

Procedutosi alla relativa votazione, peralzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: Consiglieri Presenti e votanti Nr. 13 – Voti Favorevoli Nr. 13

In dipendenza dei superiori risultati

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione del dirigente del V° Settore - Ufficio Tributi avente per oggetto: "Tributi per servizi indivisibili (TASI) – Approvazione delle aliquote per l'anno 2014.";

RICHIAMATO in particolare il comma 676 della legge 27 dicembre 2013, nr. 147, come modificata dall'art. 1, comma 1 del Decreto Legge Nr. 16/2014 (convertito in legge Nr. 68/2014 il quale testualmente recita:

676 – l'aliquota di base della TASI è pari all' 1 per mille. Il Comune, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52, del Decreto legislativo 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento.

ATTESO quindi che la disciplina TASI sopra individuata, per quanto riguarda le aliquote prevede tra l'altro:

una aliquota di base dell'1 per mille che i Comuni possono ridurre sino all'azzeramento (comma 676).

RITENUTO, pertanto, nell'ambito delle politiche tributarie di questo Ente, ed in in'ottica di semplificazione del rapporto con i contribuenti, disapplicare la TASI per l'anno 2014, azzerando l'aliquota per tutte le tipologie di immobili;

VISTO il parere tecnico, reso sulla proposta, e sull'emendamento ai sensi dell'art. 53, 1° comma, della L. 142/90, recepita con L.r. 48/91, come modificata dalla L.r. 30/2000;

VISTO il parere espresso dalla II Commissione Consiliare Permanente in data 12 maggio 2014 giusta verbale Nr. 17.



SENTITI gli interventi sopra riportati;

UDITA la proposta emendativa del cons. Lizzo di azzerare la Tasi.

RITENUTO dover approvare la proposta emendativa formulata dal cons. Lizzo, testè votata ed approvata, che sostituisce la proposta dell'ufficio;

VISTO l'Ord. EE.LL. Reg. Siciliana e successive modificazioni ed integrazioni;

AD UNANIMITA' DI VOTI, come sopra riportati;

D E L I B E R A

di approvare la proposta emendativa formulata dal cons. Lizzo di azzeramento delle aliquote Tasi, testè votata ed approvata, per le motivazioni in premessa espresse alle quali integralmente si rinvia, in sostituzione della proposta presentata dal Dirigente dell'Ufficio Tributi, allegata a far parte integrante del presente provvedimento;

di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it;

di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet del Comune;

Il Presidente propone di dichiarare l'atto immediatamente esecutivo, al fine di provvedere agli adempimenti consequenziali di prossima scadenza, ed indice la votazione.

Il CONSIGLIO COMUNALE con separata votazione, espressa per alzata e seduta, accertata dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: Consiglieri Presenti e votanti Nr. 13 – Voti Favorevoli Nr. 13 - ad unanimità di voti, dichiara l'atto immediatamente esecutivo, per le motivazioni espresse dal Presidente.



COMUNE DI NICOSIA

V SETTORE
UFFICIO TRIBUTI

Proposta di deliberazione

Oggetto: Tributi per i servizi indivisibili (TASI) – Approvazione delle aliquote per l'anno per l'anno 2014.

Il Dirigente

Premesso che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta da tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

Visto in particolare l'art.1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014), che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC) che si compone, oltre che dell'IMU e della TARI, anche della TASI, il tributo per i servizi indivisibili, destinato a finanziare i costi dei servizi comunali cosiddetti "indivisibili";

Ricordato che la TASI:

- è destinata a sostituire dal 2014 il carico fiscale connesso all'IMU sull'abitazione principale e la maggiorazione TARES di 0,30 centesimi al mq., quest'ultima pagata nel 2013 direttamente a favore dello Stato, entrambe soppresse;
- ha come presupposto impositivo il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini IMU e di aree edificabili, ad eccezione dei terreni agricoli;
- è dovuta da chiunque possieda o detenga le unità immobiliari di cui sopra, con vincolo di solidarietà tra i possessori da un lato e gli utilizzatori dall'altro. Nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da soggetto diverso dal possessore, il comune, nell'ambito del regolamento, deve stabilire la percentuale di tributo dovuta dall'utilizzatore, tra un minimo del 10% ed un massimo del 30%. La restante parte è dovuta dal possessore;
- è calcolata come maggiorazione dell'imposta municipale propria, in quanto condivide con la stessa la base imponibile e l'aliquota;
- è versata alle scadenze ed in un numero di rate fissate dal Comune con regolamento;

Visto inoltre il decreto legge 6 marzo 2014, n. 16, in corso di conversione in legge, con il quale sono state apportate modifiche alla disciplina della TASI per quanto riguarda:

- a) la possibilità di effettuare il versamento unicamente mediante F24 e bollettino di CCP assimilato, con esclusione quindi dei sistemi messi a disposizione dal circuito bancario o postale;
- b) l'introduzione dell'esenzione TASI per gli immobili posseduti dallo Stato, regione, provincia, comuni, comunità montane e consorzi, enti del SSN destinati a compiti istituzionali nonché gli immobili già esenti dall'ICI ai sensi dell'articolo 7 del D.Lgs. n. 504/1992;
- c) il divieto di affidare la riscossione e l'accertamento della TASI a coloro che risultavano già affidatari delle attività IMU;

Rilevato che:

- il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta municipale propria, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti;
- pur cambiando il presupposto impositivo, la base imponibile dell'IMU e della TASI è comune ed è costituita dal valore dell'immobile determinato ai sensi dell'art. 5, commi 1, 3, 5 e 6 del D.Lgs. n. 504/1992, e dei commi 4 e 5 dello stesso art. 13 del D.L. n. 201/2011 con l'applicazione dei moltiplicatori ivi previsti;

Dato atto che:

- i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del Decreto Legislativo 15.12.1997 n. 446, possono ai sensi del combinato disposto dei commi 676-677-678 della Legge 147/2013, aumentare o diminuire le aliquote TASI previste per legge, ed in particolare:
 - modificare, in aumento, con il vincolo del non superamento dell'aliquota massima del 2,5 per mille, l'aliquota di base, pari all'1 per mille, o in diminuzione, sino all'azzeramento;
 - modificare solo in diminuzione l'aliquota di base dello 0,1 per cento per i fabbricati rurali strumentali di cui all'art.13, comma 8 del D.L. n. 201/2011 convertito dalla legge n. 214/2011 e succ. modifiche ed integrazioni;

Tenuto conto che per "servizi indivisibili comunali" si intendono, in linea generale, i servizi, prestazioni, attività, opere, forniti dal Comune alla collettività per i quali non è attivo alcun tributo o tariffa secondo le seguenti definizioni:

- Servizi generali, prestazioni, attività, opere la cui utilità ricade omogeneamente su tutta la collettività del Comune.
- Servizi dei quali ne beneficia l'intera collettività, ma di cui non si può quantificare il maggior o il minor beneficio tra un cittadino ed un altro e per i quali non è pertanto possibile effettuare una suddivisione in base alla effettiva percentuale di utilizzo individuale.
- Servizi a tutti i cittadini, ma di cui non si può quantificare il maggior o il minor beneficio tra un cittadino ed un altro, non ricompresi pertanto nei servizi a domanda individuale.

Visto il D.L. n.16/2014 il quale ha apportato delle modifiche ed integrazioni alle disposizioni in materia di TARI E TASI già precedentemente disciplinate dalla legge di stabilità 2014;

Richiamato in particolare il comma 683 del sopra citato articolo 1, il quale stabilisce che: "*il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2) del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.*";

Visto il decreto del Ministero dell'Interno del 19 dicembre 2013, che ha stabilito, per l'anno 2014, il differimento al 28 febbraio 2014, il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2014 da parte degli enti locali;

Richiamato il decreto del Ministero dell'Interno del 13 aprile 2014, il quale ha ulteriormente differito al 30 aprile 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2014 degli enti locali;

Visto il decreto del Ministero dell'Interno del 29 aprile 2014, che da ultimo ha prorogato, per l'esercizio in corso, al 31 luglio p.v, il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2014 da parte degli enti locali;

- Visto il regolamento comunale disciplinante l'intera fattispecie dell'imposta unica comunale (IUC), nelle sue tre componenti, IMU, TASI e TARI, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. _____ del _____;

Tenuto Conto che:

- il tributo sui servizi indivisibili (TASI) deve essere destinato alla copertura dei servizi indivisibili individuati nel regolamento del tributo stesso, ai sensi del comma 682, lettera b), punto 2) dell'art. 1 della Legge 147/2013;
- nel regolamento della TASI è stato previsto che nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, l'occupante versa la TASI nella misura del _____ % dell'ammontare complessivo della TASI;
- il comma 676 dell'art. 1 della Legge 147/2013 fissa nella misura dell'1 per mille l'aliquota di base della TASI e che il Comune, con deliberazione del Consiglio Comunale, può ridurre tale aliquota fino all'azzeramento;
- il comma 677 (richiamato dal comma 640) dell'art. 1 della Legge 147/2013, impone ai Comuni il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile (Per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille);
- le aliquote deliberate dal Comune ai fini TASI, saranno applicate alla base imponibile corrispondente a quella stabilita per la determinazione dell'imposta municipale propria (IMU);
- che ai sensi di quanto previsto dall'art.1, comma 682 punto b), della L.147/2013 e in base a quanto previsto dal regolamento TASI in corso di approvazione è necessario indicare, per l'anno 2014, i servizi e l'importo dei costi che saranno coperti dalla TASI anche solo parzialmente;

Ritenuto pertanto, al fine di assicurare la copertura dei servizi indivisibili come individuati nel regolamento TASI, di approvare le aliquote (e le detrazioni -) del tributo in oggetto nella misura risultante dall'allegato prospetto (All. A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visto l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenuto in ordine all'applicazione delle detrazioni Tasi per l'abitazione principale, di stabilire quanto segue: _____;

Propone

Al Consiglio Comunale

Di approvare per l'anno 2014, per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui integralmente richiamate, le aliquote (e le detrazioni -) del tributo sui servizi indivisibili (TASI) di cui all'art. 1, comma 639, della Legge 147/2013, indicate nell'allegato alla presente deliberazione (Allegato A), che ne costituisce parte integrale e sostanziale;

Di prendere atto dell'elenco dei servizi indivisibili, alla cui copertura la TASI è diretta, e

dell'indicazione analitica delle voci di costo e dei criteri per determinarle, allegati al Regolamento IUC, approvato con delibera n. ____ del _____;

Di stabilire che il gettito derivante dalla applicazione della TASI è destinato alla copertura anche parziale dei costi riferiti ai servizi indivisibili per come riportati nell'allegato B;

Di stabilire, altresì, che tali importi indicano la spesa prevista nel bilancio di Previsione all'interno dei vari centri di responsabilità di Spesa, che l'Amministrazione intende coprire, se pur solo parzialmente, con il gettito della TASI.

Di dare atto che le aliquote di cui al punto precedente rispettano il vincolo previsto dall'art.1, comma 677 della Legge 147/2013, in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile, è rispettato;

Di stabilire altresì che, le scadenze per il pagamento della TASI sono di norma quelle previste per il pagamento dell'IMU, e precisamente: due rate scadenti il 16 giugno ed il 16 dicembre;
di approvare, con il presente atto, così come previsto dal Regolamento IUC suddetto, i costi dei servizi indivisibili, alla cui copertura la TASI è diretta, di cui all'allegato "A" che parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2014.

Di dare atto che per tutti gli aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo TASI si rimanda al Regolamento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n... del...

Di trasmettere, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, Direzione Federalismo Fiscale secondo le specifiche disposizioni normative vigenti.

Di dichiarare, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.



Il Dirigente
dott.ssa Salvina Cifalà

ALLEGATO A: PROSPETTO ALIQUOTE TASI

TIPOLOGIA	ALIQUOTA
Aliquota immobili	
Categoria A (escluso A1-A7-A8-A9).....	2 per mille
Categoria A7.....	2,8 per mille
Categoria A1 – A8 – A9	2,8 per mille
Aliquota categorie C2, C6, C7 non pertinenza	1 per mille
Aliquota categorie C2, C6, C7 pertinenza dell'abitazione, la stessa percentuale d'imposta del bene principale	
Abitazioni e pertinenze possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da cittadini italiani residenti all'estero ed iscritti all'AIRE, purché non locate	Categoria beneficiaria di riduzione regolamentare
Abitazioni e pertinenze possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che dimorano in case di riposo o cura purché non locate	Categoria beneficiaria di riduzione regolamentare
Aliquota per tutti i restanti immobili	
Categoria B	1 per mille
Categoria C1, C3 e C4	1 per mille
Categoria D (con esclusione categoria D1 e D5)	1 per mille
Categoria D10	1 per mille
Categoria D1 e D5	3,3 per mille
Categoria terreni agricoli	esenti
Fabbricati strumentali all'agricoltura indipendentemente dalla categoria catastale	1 per mille
Detrazioni	€ 50,00

ALLEGATO B

COSTI SERVIZI INDIVISIBILI X TASI 2014

Servizio	Titolo	Funz	Serv	Bilancio Previsione in lav.ne	Costo copertura da entrata
Tutela del Patrimonio	1	5	1	188.885,94	
Costo coperto da entrata specifica					600,00
Costo coperto da entrata specifica					145.306,46
	1	5	2	2.300,00	
	2	5	1	0,00	
	2	5	2	0,00	
Servizio necroscopico e cimiteriale	1	10	5	94.317,48	
Costo coperto da entrata specifica					20.000,00
Costo coperto da entrata specifica					5.000,00
	2	10	5	379.000,00	
Costo coperto da entrata specifica					375.000,00
Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi	1	8	1	511.862,01	
Costo coperto da entrata specifica					10.000,00
Costo coperto da entrata specifica					2.380,00
Costo coperto da entrata specifica					850,00
	2	8	1	264.449,22	
Costo coperto da entrata specifica					0,00
Costo coperto da entrata specifica					0,00
Costo coperto da entrata specifica					5.950,00
Costo coperto da entrata specifica					3.100,00
Costo coperto da entrata specifica					0,00
Costo coperto da entrata specifica					2.400,00
Costo coperto da entrata specifica					30.000,00
Illuminazione pubblica e servizi connessi	1	8	2	419.252,03	
	2	8	2	15.000,00	
Parchi e servizi per la tutela del verde ed altri servi relativi al territorio	1	9	6	43.355,20	
	2	9	6	12.000,00	
Servizio di Protezione Civile	1	9	3	33.347,85	
	2	9	3	36.600,00	
Costo coperto da entrata specifica					10.000,00
Polizia Locale	1	3	1	534.323,23	
Costo coperto da entrata specifica					46.290,00
Costo coperto da entrata specifica					11.960,00
Costo coperto da entrata specifica					4.629,00
Costo coperto da entrata specifica					1.196,00
Costo coperto da entrata specifica					20.000,00
Costo coperto da entrata specifica					3.500,00
Costo coperto da entrata specifica					1.000,00
Costo coperto da entrata specifica					10.500,00
Costo coperto da entrata specifica					1.050,00
Costo coperto da entrata specifica					480,00
Costo coperto da entrata specifica					3.950,00
Costo coperto da entrata specifica					395,00
Costo coperto da entrata specifica					200,00
	2	3	1	16.000,00	
Costo coperto da entrata specifica					500,00
Costo coperto da entrata specifica					1.500,00
Costo coperto da entrata specifica					14.000,00
Totale spesa complessiva				2.550.692,96	
Costo coperto da entrata specifica					731.736,46
TOTALE COSTO				1.818.956,50	
PERCENTUALE DI COPERTURA					27,49%



COMUNE DI NICOSIA
PROVINCIA DI ENNA

Allegato alla deliberazione

G.M. ovv. C. C. n. 68 del 08-9-2014

OGGETTO: Proposta di deliberazione avanzata dal V Settore, relativa a:

TRIBUTI PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) - APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE PER
L'ANNO 2014.

PARERI

(resi ai sensi dell'art. 53 comma 1 della l.r. 48/91, nel resto sostituito dall'art. 12 della l.r. 23/12/00 n.30)

Parere in ordine alla regolarità tecnica:

Favorevole

Nicosia, li 6-5-2014

Il responsabile del Settore

Parere in ordine alla regolarità contabile:

Si attesta la copertura finanziaria dell'impegno di cui alla deliberazione in oggetto, con imputazione della spesa di €. _____ al Capitolo _____ del bilancio per l'esercizio _____, cui corrisponde in entrata il capitolo _____.

Nicosia, li _____

Il responsabile di Ragioneria



COMUNE DI NICOSIA
PROVINCIA DI ENNA

Allegato alla Deliberazione G.C./C.C. N° 68 del 08-09-2014

Proposta di deliberazione, di competenza del 3 Settore, relativa a:

OGGETTO: Tributi per servizi indivisibili (TASI) - Approvazione delle aliquote per l'anno 2014.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000, art. 12 della L.n. n.30/2000 e dell'art.147 bis D.Lgs 267/2000);

Parere in ordine alla regolarità tecnica: favorevole

Nicosia, li 08-09-2014

Il responsabile del Settore

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Parere in ordine alla regolarità contabile: _____

Si attesta la copertura finanziaria dell'impegno di cui alla proposta in oggetto, computazione della spesa di € _____ al Tit. _____ Funz. _____ Serv. _____ Int. _____ del bilancio esercizio _____, cui corrisponde in entrata il Capitolo _____

Nicosia, li _____

Il responsabile dell'Ufficio Finanziario

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Illoannides P

IL CONSIGLIERE ANZIANO

[Signature]



IL SEGRETARIO GENERALE

[Signature]

per copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo per la pubblicazione.

Nicosia, li 10-08-2014

IL SEGRETARIO GENERALE

[Signature]

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale,

CERTIFICA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3 dicembre 1991, n.44, è stata pubblicata all'Albo Pretorio e Albo On-line del Comune per giorni 15 consecutivi, dal giorno 10-08-2014, (art.11, comma 1°, L.R. n.44/91 come modificato dall'art.127, comma 21, della L.R. n.17 del 28/12/2004).

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL MESSO COMUNALE



IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3 dicembre 1991, n.44, è divenuta esecutiva il 08-09-2014

- decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1°);
- a seguito di dichiarazione di immediata esecutività;

IL SEGRETARIO GENERALE

[Signature]

- per copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo;
- per copia conforme all'originale;

Nicosia, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
